

Luca Polese Remaggi è professore associato di Storia contemporanea presso il Dipartimento di Studi umanistici dell'Ateneo salernitano. È entrato in servizio nel 2007 ed è stato confermato in ruolo nel 2010. Ha studiato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze, dove si è laureato nel 1995. Ha poi successivamente conseguito un Master of Arts dal titolo *Power, Culture and Society in Modern History*, presso il Royal Holloway College dell'Università di Londra. Tra il 1998 e il 2002 ha svolto un Phd dedicato alla figura di Ferruccio Parri presso il Department of History and Civilization dell'European University Institute (Fiesole, Firenze). Tra il 2002 e il 2005 ha svolto l'insegnamento a contratto in Storia dei movimenti e dei partiti politici presso la Facoltà di Scienze Umanistiche de La Sapienza di Roma. I risultati delle sue ricerche – storia dell'antifascismo, storia delle idee e storia degli intellettuali, storia dei partiti politici - sono stati di volta in volta presentati in diverse sedi ed occasioni, nazionali e internazionali. Nel 2006, è stato Research fellow presso la scuola di dottorato IMT (Institutions, Markets and Technologies) – Institute for Advanced Studies, Lucca. Nel 2008, ha avuto un incarico per un ciclo di lezioni sulla storia repubblicana italiana presso l'École Normale Supérieure de Cachan, Parigi. Ha partecipato ad incontri e tavole rotonde presso la Biblioteca del Senato della Repubblica e presso altre biblioteche e istituti. Ha ricevuto nel 2014 un invito a Vancouver dall'Istituto italiano di cultura e dal Center for European Studies della British Columbia University nell'ambito delle iniziative volte a celebrare l'apertura del semestre della Presidenza italiana dell'Unione europea. A partire dal marzo 2015, è stato *visiting scholar* presso la biblioteca dell'Institut d'études politiques de Paris (Sciences po). È da tempo membro della redazione della rivista "Ventunesimo secolo". Fa parte del Collegio di dottorato di studi letterari, linguistici e storici del Dipartimento di studi umanistici dell'Ateneo salernitano. Si è fatto promotore nel corso di questi ultimi anni di diverse iniziative, incontri e seminari dedicati alla storia internazionale del Novecento.

Si è per lungo tempo occupato di storia italiana del Novecento, focalizzando la sua attenzione sui temi dell'antifascismo e della sinistra democratica italiana. Accanto ad un cospicuo numero di convegni e pubblicazioni su riviste, ha realizzato nel 2001 un primo volume, dedicato alla storia de "Il Ponte" di Calamandrei, uscito per Olschki; un volume dedicato alla figura di Ferruccio Parri è uscito nel 2004 per Il Mulino e infine un volume dedicato alla storia della sinistra democratica dal dopoguerra agli anni sessanta è uscito per Unicopli nel 2011. Da tempo si sta occupando di temi di storia internazionale, focalizzando la sua attenzione soprattutto sull'impatto delle politiche repressive sovietiche in occidente tra 1918 e 1958. Ha pubblicato una serie di saggi dedicati a questo tema su "Ventunesimo secolo" (2015), "Mondocontemporaneo" (2019) e "Ricerche di storia politica" (2021). Un altro è in corso di valutazione presso "Contemporary European History". Questo lavoro di ricerca è stato il frutto di molteplici scavi archivistici presso istituzioni europee e statunitensi: la biblioteca La Contemporaine di Nanterre, gli archivi dell'Organizzazione internazionale del lavoro a Ginevra, l'International Institute of Social History ad Amsterdam, i National Archives di Washington, gli archivi dell'American Federation of Labor nel Maryland e altri ancora.

Nel corso di questi ultimi anni, le sue ricerche sono state presentate in seminari e convegni nazionali e internazionali. Un primo risultato è stato presentato a Jinan nella Repubblica popolare cinese in agosto 2015 nell'ambito del XXII Congresso di studi internazionali promosso dall'International Committee of Historical Sciences. Successivamente, ha partecipato alla conferenza *Fair is Fair. International Perspectives on Social Justice*, tenutasi a Padova tra il 15 e il 17 settembre 2016, con una relazione su *Forced labour as an International Issue during the Early Cold War Years*. Nell'ottobre successivo, ha tenuto un seminario su questi temi presso l'Istituto de Ciências Sociais a Lisbona. Nel luglio 2017 è stato selezionato a partecipare ai seminari organizzati dal Transatlantic Studies Association in Cork, Ireland (10-12 July). Ha partecipato alla fine del 2017 con un paper al gruppo di lavoro "Free and Unfree Labour" durante la seconda conferenza dell'European

Labour History Network (ELHN), tenutosi a Parigi il 2-4 novembre 2017. Nel corso del 2018 e 2019 ha tenuto seminari presso il dottorato in Global History and Governance della Federico II di Napoli e presso la Luiss Guido Carli. Si sta dedicando attualmente alla stesura del volume *Una "conquista in stile assiro". Le politiche repressive sovietiche nel dibattito occidentale (1918-1958)*.